Infortuni sul lavoro, nel 2021 in Liguria sono quasi tre mila in due mesi, Veirana (Cgil): “Numeri mostruosi”

di **Redazione**
28 Aprile 2021 – 18:37

Genova. Sono state **2.858 le denunce d’infortunio in Liguria nel primo bimestre 2021**, in calo di 250 sullo stesso periodo dell’anno precedente (- 8%); il calo è soprattutto dovuto al drastico ridimensionamento delle denunce di infortunio in itinere, quelle casa-lavoro (- 42,5%), mentre molto più contenuto è il decremento delle denunce in occasione di lavoro (-3,1%).

“Nonostante il calo degli infortuni, il dato è ancora mostruoso: 3 mila denunce in due mesi sono una enormità – commenta **Fulvia Veirana Segretaria Generale Cgil Liguria** – si deve cambiare l’assunto che la sicurezza e la salute sul lavoro sono un costo, solo così, mettendo al centro la vita delle persone prima del profitto si può pensare di cambiare le cose in questo Paese”.

A livello territoriale il 53,2% delle denunce per luogo di accadimento vede Genova protagonista con 1.521 denunce (in calo del 12,4% sul 2020), **Savona con il 19,7%** (in calo del 3,8%), la Spezia con il 14,1% è l’unica provincia ove le denunce aumentano sul 1° bimestre 2020 (+ 13,5%) ed Imperia con il 13% (in calo del 13,9%). Per l’82,9% delle denunce si tratta di cittadini italiani, per il 13,9% si tratta di lavoratori Extra-UE (+7,6%) e

solo per il 3,2% di lavoratori appartenenti all'UE (-5,2%). Se si valutano gli infortuni dal punto di vista anagrafico per il 45,3% l'età è compresa tra i 45 ed i 59 anni e per l'8,6% dai 60 ai 74 anni.

Per Veirana "L'opportunità che abbiamo davanti con le risorse che arriveranno dal Recovery Plan è unica: **dobbiamo stravolgere l'attuale modello di sviluppo puntando su una nuova qualità del lavoro** che tra gli obiettivi prioritari abbia anche quelli di perseguire salute e sicurezza di chi lavora".